

	COMUNE DI CETO PROVINCIA DI BRESCIA CAP 25040 - TEL. (0364) 434018 – FAX (0364) 434418	DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 9 DEL: 19.04.2016
---	---	---

VERBALE DI DELIBERAZIONE N. 9 DEL CONSIGLIO COMUNALE DEL 19.04.2016

OGGETTO: ESAME ED APPROVAZIONE DEL RENDICONTO DI GESTIONE DELL'ESERCIZIO FINANZIARIO 2015 E DEI RELATIVI ALLEGATI.

L'anno **duemilasedici** il giorno **diciannove** del mese di **aprile** alle ore **19.30** nella sala delle adunanze presso la Residenza Municipale, previa osservanza di tutte le formalità prescritte dalla legislazione vigente, si è riunito, in sessione ordinaria ed in seduta pubblica di prima convocazione, sotto la presidenza del Sindaco, Lanzetti Marina, il Consiglio Comunale, composto dai Signori:

1 - LANZETTI MARINA	SINDACO	P
2 - GAUDENZI NATALE	CONSIGLIERE	P
3 - RAVELLI NORMAN	CONSIGLIERE	A
4 - PASINETTI ANDREA	CONSIGLIERE	P
5 - DONINA FABRIZIO	CONSIGLIERE	P
6 - GASPARINI FRANCESCO GIACOMO	CONSIGLIERE	P
7 - DUCOLI FRANCESCO	CONSIGLIERE	P
8 - VAIARINI VILMA	CONSIGLIERE	P
9 - FILIPPINI DONATO	CONSIGLIERE	A
10 - DONINA AURORA LUCIA	CONSIGLIERE	A
11 - CASTELLANI CATERINA GIOVANNA	CONSIGLIERE	A

Totale presenti **7**

Totale assenti **4** (**Ravelli Norman, Filippini Donato, Donina Aurora Lucia, Castellani Caterina Giovanna**)

Assiste l'adunanza il **Segretario Comunale, Dott. Pezzoni Germano**, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il **Sindaco, Lanzetti Marina**, dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato, posto al punto n. 6 dell'ordine del giorno.

ESAME ED APPROVAZIONE DEL RENDICONTO DI GESTIONE DELL'ESERCIZIO FINANZIARIO 2015 E DEI RELATIVI ALLEGATI.

Prende la parola il Sindaco il quale afferma che entro il 30 aprile dell'anno successivo occorre procedere alla approvazione del rendiconto.

Da quindi conto della deliberazione della Giunta che ha approvato lo schema di rendiconto.

Giudica che la gestione 2015 abbia prodotto dei buoni risultati tanto più in presenza di tasse senza aliquote massime e di alcune imposte non applicate come ad esempio l'addizionale Irpef.

L'Avanzo è stimato in 638.000 euro tenendo presente che si opera in un contesto di riduzione di risorse pubbliche.

Lo scopo è quello di dare più servizi ai cittadini ed una migliore organizzazione agli uffici.

Importante è stato il recupero dell'evasione Imu attraverso una complessa attività da parte degli uffici e attraverso una procedura di riscossione coattiva affidata ad una società esterna.

Quindi dettaglia i proventi delle singole imposte richiamando anche i proventi dei certificati verdi e degli oneri.

In base al Dlgs 118 di riforma della contabilità si è scelto di disgiungere la precedente tesoreria unica allo scopo di semplificare le procedure così che alla fine ogni Comune dell'Unione ha il proprio conto di tesoreria.

Poi delinea le opere più significative realizzate dall'Amministrazione ed in particolare le Scuole di Nadro, il giardino dei pensionati di Ceto, il recupero dei manufatti della Grande Guerra, la sistemazione della briglia del torrente Palobbia e del torrente Figna e la conclusione della sistemazione del cimitero di Nadro.

Conferma quindi il servizio prelievi e il servizio mensa ringraziando i volontari. Le cure termali. Ricorda poi i voucher, le iniziative del bene e del bello, il corso di nuoto, le gite scolastiche e le borse di studio.

Prende quindi la parola il Vicesindaco il quale dopo aver ricordato l'entità dell'avanzo da conto degli equilibri di bilancio e ricorda che ormai si vive di tributi locali e si dà allo Stato di più di quanto si riceve.

Continua affermando che si è fatta una accorta politica fiscale attraverso una attività di accertamento mirata cercando nel contempo di ridurre le uscite.

Quindi,

IL CONSIGLIO COMUNALE

Ritenuta la propria competenza ai sensi dell'art. 42, comma 2, lett. b) del D.Lgs. 18/08/2000 n.267.

Premesso che con D.Lgs. 118 del 23 giugno 2011, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, sono stati individuati i principi contabili fondamentali del coordinamento della finanza pubblica ai sensi dell'art. 117 – c. 3 - della Costituzione.

Richiamato il D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126 che ha modificato ed integrato il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, con riferimento ai sistemi contabili ed agli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 5 maggio 2009, n. 42.

Dato atto che, pertanto, con decorrenza 01/01/2015 è entrata in vigore la nuova contabilità armonizzata di cui al citato D.Lgs. 118/2011.

Rilevato che il rendiconto relativo all'esercizio 2015, per gli enti che non hanno partecipato al periodo di sperimentazione, deve essere redatto in base agli schemi di cui al D.P.R. 194/1996, allegando, ai fini conoscitivi, lo schema armonizzato di cui all'allegato 10 del D. Lgs. 118/2011, ed applicando i principi di cui al D.Lgs. 118/2011, come modificato ed integrato dal D. Lgs. 126/2014.

Considerato che il Comune di Ceto non ha partecipato alla sperimentazione di cui all'art. 78 del D. Lgs. n. 118/2011.

Richiamato l'art. 227 comma 1, nella versione previgente e valida per gli schemi di cui al DPR 194/1996: *“La dimostrazione dei risultati di gestione avviene mediante il rendiconto, il quale comprende il conto del bilancio, il conto economico ed il conto del patrimonio”*.

Richiamate inoltre le seguenti disposizioni del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267:

- art. 151 comma 6: *“Al rendiconto è allegata una relazione della Giunta sulla gestione che esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti, e gli altri documenti previsti dall'art. 11, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118”*;
- art. 231: *“La relazione sulla gestione è un documento illustrativo della gestione dell'ente, nonché dei fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio, contiene ogni eventuale informazione utile ad una migliore comprensione dei dati contabili, ed e' predisposto secondo le modalità previste dall'art. 11, comma 6, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni.”*.

Considerato che il rendiconto è deliberato dall'organo consiliare dell'Ente entro il 30 aprile dell'anno successivo, tenuto motivatamente conto della relazione dell'organo di revisione. In caso di mancata approvazione del rendiconto di gestione entro il termine del 30 aprile dell'anno successivo, si applica la procedura prevista dal comma 2 dell'articolo 141.

Preso atto che con deliberazione di Giunta Comunale n. 36 del 09/03/2016, si è provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi esistenti alla fine dell'esercizio e da iscriverne nel conto del bilancio, previa verifica, per ciascuno di essi, delle motivazioni che ne hanno comportato la cancellazione e delle ragioni che ne consentono il mantenimento, e della corretta imputazione in bilancio, secondo le modalità di cui all'art. 3, comma 4, del D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni, in conformità all'art. 228 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

Visto lo schema di Rendiconto della gestione per l'esercizio finanziario 2015, approvato con la Deliberazione della Giunta Comunale n. 37 del 16/03/2016.

Vista la Relazione della Giunta al Rendiconto di Gestione 2015, approvata con la già richiamata Deliberazione della Giunta Comunale n. 37 del 16/03/2016, nella quale si esprimono valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti.

Vista la Relazione dell'Organo di Revisione, resa ai sensi dell'art. 239, comma 1, lett. d) del D.Lgs. 18/08/2000, contenente l'attestazione sulla corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione nonché rilievi, considerazioni e proposte tendenti a conseguire efficienza, produttività ed economicità della gestione acquisita al protocollo dell'Ente in data 07/04/2016 al n. 2131. Il Revisore Unico dei Conti è stato nominato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 15 del 24/05/2013, esecutiva ai sensi di legge.

Preso atto che il Consiglio Comunale ha provveduto alla verifica dell'equilibrio di gestione ed agli adempimenti di cui all'art. 193 del D.Lgs. n. 267/2000 con deliberazione del Consiglio Comunale n. 22 in data 06/08/2015.

Visto il prospetto delle spese di rappresentanza sostenute dagli organi di governo, predisposto sul modello tipo approvato con D. M .Interno 23 gennaio 2012, costituente altro allegato obbligatorio al Rendiconto ai sensi dell'art.16, comma 26, D.L. 13 agosto 2011 n.138, convertito dalla Legge 14 settembre 2011 n.148. Il suddetto prospetto, da pubblicarsi nel sito internet dell'Ente entro 10 giorni dall'approvazione del rendiconto, sarà successivamente trasmesso alla Sezione Regionale di Controllo della Corte dei Conti.

Dato atto che, sulla base dei parametri obiettivi di individuazione della situazione di deficitarietà strutturale, come recentemente ridefiniti dal Decreto del Ministero dell'Interno 18/02/2012, il Comune di Ceto non risulta essere nella condizione di ente strutturalmente deficitario, come certificato dal Revisore Unico dei Conti nella allegata Relazione stesa in riferimento alla presente proposta deliberativa.

Visto lo Statuto dell'Ente, approvato con la Deliberazione del Consiglio Comunale n. 22 del 15/05/1995, esecutiva ai sensi di legge.

Acquisiti ed Allegati, ai sensi dell'art. 49, comma 2, del D.Lgs. 267/2000, il parere favorevole di regolarità tecnica ed il parere favorevole di regolarità contabile, espressi entrambi dal Responsabile Servizio Finanziario.

Con voti favorevoli unanimi espressi dai consiglieri presenti e votanti in forma palese

DELIBERA

Per le motivazioni espresse in premessa e che qui si intendono riportate e trascritte:

1. Di approvare il Rendiconto di Gestione per l'esercizio finanziario 2015 ed i relativi allegati, dal quale emergono le risultanze finanziarie descritte nel seguente quadro riassuntivo:

SITUAZIONE GESTIONE FINANZIARIA

FONDO CASSA ALLO 01.01.2015	839.163,45
RISCOSSIONI	3.226.460,06
PAGAMENTI	3.258.351,05
FONDO DI CASSA AL 31.12.2015	807.272,46
RESIDUI ATTIVI	391.233,86
RESIDUI PASSIVI	496.398,13
DIFFERENZA	- 105.164,27
Fondo pluriennale Vincolato	63.879,96
AVANZO di amministrazione	638.228,23
Di cui:	
Fondi vincolati	158.069,52
Fondi per finanziamento spese c/capitale	180.111,17
Fondi di ammortamento	0,00
Fondi non vincolati	300.047,54

2. Di dare atto che il rendiconto di gestione 2015 è stato redatto conformemente ai modelli di cui al D.P.R. 194/1996 non avendo il Comune di Ceto partecipato alla sperimentazione di cui all'art. 78 del D. Lgs. n. 118/2011.

3. Di dare atto che allo schema di rendiconto di cui al punto precedente viene allegato, ai soli fini conoscitivi, lo schema di rendiconto armonizzato di cui ai modelli previsti dall'allegato 10 del D.Lgs. 118/2011.
4. Di dare atto che sul presente atto è stato acquisito il parere favorevole dell'Organo di Revisione Contabile acquisito al protocollo dell'Ente in data 07/04/2016 al n. 2131.
5. Di demandare al Responsabile dell'Ufficio Finanziario gli adempimenti consequenziali alla presente deliberazione.
6. Di dare atto, ai sensi dell'art. 3 della Legge n. 241/90 come modificata dalla L. 15/2005 e dal D.Lgs. 2 luglio 2010, n. 104 sul procedimento amministrativo, che qualunque soggetto ritenga il presente atto amministrativo illegittimo e venga dallo stesso direttamente leso, può proporre ricorso innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale della Lombardia (TAR Lombardia), seconda sezione staccata di Brescia, al quale è possibile presentare i propri rilievi, in ordine alla legittimità, entro e non oltre 60 giorni dall'ultimo di pubblicazione all'albo pretorio o in alternativa entro 120 giorni al Capo dello Stato ai sensi dell'art. 9 DPR 24 novembre 1971, n. 1199.

Successivamente,

IL CONSIGLIO COMUNALE

RITENUTO, di dichiarare l'immediata eseguibilità della presente deliberazione, così da evitare eventuali ritardi nella gestione dei procedimenti amministrativi;

Con voti favorevoli unanimi dei consiglieri presenti e votanti in forma palese

D E L I B E R A

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, 4° comma, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

Delibera di C.C. n. 9 del 19.04.2016



COMUNE DI CETO

PROVINCIA DI BRESCIA

CAP 25040 - TEL. (0364) 434018 – FAX (0364) 434418

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DA SOTTOPORRE ALL'ESAME DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: ESAME ED APPROVAZIONE DEL RENDICONTO DI GESTIONE DELL'ESERCIZIO FINANZIARIO 2015 E DEI RELATIVI ALLEGATI.

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Con riferimento alla presente proposta di deliberazione, sottoposta all'esame del Consiglio Comunale, ai sensi dell'art. 49, comma II, del D.Lgs. n.267/2000, si esprime parere favorevole in merito alla regolarità tecnica.

Ceto, 05/04/2016

Il Responsabile del Servizio
F.to Dott. Germano Pezzoni

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Con riferimento alla presente proposta di deliberazione, sottoposta all'esame del Consiglio Comunale, ai sensi dell'art. 49, comma II, del D.Lgs. n.267/2000, si esprime parere favorevole in merito alla regolarità contabile.

Ceto, 05/04/2016

Il Responsabile del Servizio Finanziario Contabile
F.to Dott. Germano Pezzoni

Delibera di C.C. n. 9 del 19.04.2016

ESAME ED APPROVAZIONE DEL RENDICONTO DI GESTIONE DELL'ESERCIZIO FINANZIARIO 2015 E DEI RELATIVI ALLEGATI.

Il presente atto viene letto, approvato e sottoscritto come segue:

IL SINDACO
F.to Lanzetti Marina

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott. Pezzoni Germano

ADEMPIMENTI CONNESSI ALLA PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Comunale attesta che:

copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo del Comune il 06.05.2016 ed ivi rimarrà per 15 giorni consecutivi sul sito web istituzionale www.comune.ceto.bs.it in attuazione del combinato disposto degli artt. 124 comma 2 del D.Lgs 18 agosto 2000 n. 267 (TUEL) ed art. 32 comma 1, della Legge 18 giugno 2009, n. 69.

Dalla Residenza Municipale, 06.05.2016.

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott. Pezzoni Germano

ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva trascorsi dieci giorni dall'avvenuta pubblicazione (art. 134 del TUEL)

Ceto, _____

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott. Pezzoni Germano